



AUMENTO VERTIGINOSO DELLA TASSA SUI RIFIUTI IL CAPOGRUPPO DI MAGGIORANZA DIFENDE IL CONTRATTO CAPESTRO

Torniamo sulla questione dei rifiuti per PRECISARE che le nostre comunicazioni sono basate ESCLUSIVAMENTE SU ATTI FORMALI e non altro perché CREDIAMO che LIBERTA' E DEMOCRAZIA chiedano una informazione corretta, esaustiva e completa.

Alla Redazione della Piazza on line abbiamo già precisato (con l'ultima nota peraltro NON PUBBLICATA NEL GIORNALE con la quale si re-inviava "il Quadrifoglio") **che l'articolo "COSTI QUEL CHE COSTI"** a firma del Capogruppo di Maggioranza **NULLA aggiungeva agli elementi già in NOSTRO possesso** e che di conseguenza non modificano minimamente le valutazioni espresse da ultimo nel Quadrifoglio di Agosto. D'altra parte "SAREBBE ARDUO" smentire ciò che nel CONTRATTO con il CoGeSa è scritto CHIARAMENTE e cioè:

- Che il **COSTO DEL SERVIZIO DEI RIFIUTI PREVEDE UN CANONE MINIMO FISSO E QUINDI ASSOLUTAMENTE** slegato dalla riduzione dei rifiuti indifferenziati ANZI ...
- **AL CONTRARIO IL COSTO DEL SERVIZIO AUMENTA** al crescere dei rifiuti; quindi un canone completamente a favore del GESTORE.

Di conseguenza un "contratto capestro". Una scelta veramente incomprensibile e non vantaggiosa per la collettività.

COME SI FA A NON PREVEDERE INFATTI UNA RIDUZIONE DEL CANONE A FRONTE DELLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI in presenza di una legge, già vigente, che prevedeva dei precisi percorsi verso lo sviluppo della raccolta differenziata?!..

PERCHE' PREVEDERE UNA CAPACITA' DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA drasticamente inferiore A QUELLA GIA' IN ESSERE LASCIANDO POI A CARICO DELLA COLLETTIVITA' I COSTI PER IL SUO CERTO E FUTURO INCREMENTO?!..

Veramente incredibile come con il CONTRATTO con il COGESA si sia andati nella direzione esattamente contraria a quella indicata dalla legge che auspicava l'aumento della raccolta differenziata e una conseguente riduzione dei costi del servizio via via che essa cresceva.

Va rilevato che dalle Minoranze vi fu una sola voce contraria (Cons. Pietro Spacone) che chiese di APPROFONDIRE LA CONVENZIONE CHE NON GARANTIVA LA COLLETTIVITA'. GLI ATTUALI VERTIGINOSI AUMENTI DELLA TASSA DEI RIFIUTI NE SONO UNA CONCRETA RIPROVA. E DI APPROFONDIMENTI? Ancora NULLA nonostante in sede di COMMISSIONE di studi, costituita su nostra sollecitazione da oltre un anno, E' EMERSA L'ASSOLUTA NECESSITA' DI RIVEDERE LA CONVENZIONE con il COGESA.

Al Capogruppo di Maggioranza cosa diciamo?!.. ce la caviamo con un vecchio detto latino **"ERRARE HUMANUM EST PERSEVERARE AUTEM DIABOLICUM"**

Anche sui costi di monterotondo il **"CONTRATTO APERTO"**(peraltro ancora oggetto di VIZI di LEGITTIMITA') stipulato con la Sacmif PLURIENNALE (quindi costi diluiti nell'arco dei 5 anni di validità) VEDE LA COLLETTIVITA' IMPEGNATA PER LA VERITA' PER IMPORTI BEN SUPERIORI AI 2 MILIONI DI EURO. PERTANTO se essi NON sono REALI e/o NON SONO VERI ovvero SONO NUMERI CASUALI allora

la MAGGIORANZA “una volta per tutte” li smentisca PROVVEDENDO PERO’ CONTESTUALMENTE a correggere il CONTRATTO con gli importi “EFFETTIVI”.

E SULLA NOSTRA SCUOLA COSA DICE LA MAGGIORANZA?

Veramente poco. Per la verità -VISTO CHE L’ARTICOLO DEL CAPOGRUPPO VENIVA PUBBLICATO NEI GIORNI IN CUI SI DEMOLIVA LA SCALA DI EMERGENZA - ci saremmo aspettati una DOVEROSA, ESAUSTIVA E COMPLETA INFORMAZIONE AL PAESE:

- chiarendo le ragioni che hanno portato la Maggioranza a DEMOLIRE la scala di emergenza,
- dando assicurazione che l’INTERVENTO pone in piena sicurezza l’edificio scolastico,
- comunicando le eventuali opere ancora da eseguire per avere la PIENA FRUIBILITA’ della scuola,
- fornendo AI GENITORI CERTEZZA che il 21 settembre l’edificio scolastico sarà operativo.

Di tutto ciò purtroppo NULLA. Silenzio. Un silenzio assordante. Preferendo altro – forse non a caso – senza peraltro dare concreto valore aggiunto agli interessi collettivi. Continuiamo pertanto a CHIEDERE alla MAGGIORANZA INIZIATIVE ORGANICHE per lo sviluppo del paese e non altro. A tal fine riteniamo che occorre presto:

- riportare il prima possibile le tariffe di raccolta rifiuti a quelle precedenti
- rinegoziare il contratto con il Co.Ge.Sa. a VANTAGGIO della COLLETTIVITA’
- recuperare il tempo perduto POTENZIANDO LA RACCOLTA DIFFERENZIATA
- dare VALORE per la collettività AI RIFITI DIFFERENZIATI,
- REGOLARIZZARE il contratto con la Sacmif onde EVITARE RISCHI PER LE CASSE COMUNALI

Amici Scannesi ... VOGLIAMO LA RINASCITA DI SCANNO

Amici per Scanno ... insieme ce la faremo